



Provincia Regionale di Agrigento

Buscemi



Partito Democratico
Gruppo Consiliare

Al Presidente della Provincia Regionale
Prof. Eugenio D'Orsi
All'Assessore con delega al settore
e p.c. Al Presidente del Consiglio Provinciale
dott. Raimondo Buscemi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

I sottoscritti Maurizio Masone, Daniele Cammilleri e Ettore Di Ventura – Consiglieri

Premesso

- che una società di diritto privato, la “Enel Longanesi”, ha deciso di ricercare idrocarburi nel nostro territorio coinvolgendo più di 600 kmq nella Valle del Belice, in piena area sismica, tra parchi, bacini idrologici, aree di primaria importanza dal punto di vista agricolo, culturale, paesaggistico e zootecnico.
- che la richiesta di perforazione prevede la realizzazione di un pozzo esplorativo profondo dai 2000 ai 3500 metri entro 42 mesi dall'ottenimento del permesso.
- che, nel silenzio più assoluto, il 10 Ottobre 2012 l'URIG ha dato il primo via libera.

Considerato che:

- molti comuni della Valle del Belice e la provincia di Trapani hanno presentato opposizione e tra questi c'erano sia il Comune di Santa Margherita Belice che il Comune di Montevago (26 Aprile 2012, prot. n. 32991) e che lo stesso Comune di Montevago aveva sollevato la questione dell'elevato rischio sismico dell'area coinvolta nella ricerca.
- il Comune di Santa Margherita Belice aveva sollevato l'incompatibilità tra sviluppo agricolo di eccellenza e sfruttamento petrolifero e industriale del territorio ; la valenza del territorio come patrimonio paesaggio/architettura/cultura; l'incompatibilità con gli investimenti in essere di Regione ed Europa per lo sviluppo culturale, paesaggistico, agricolo, turistico e zootecnico con costruzione di impianti per l'estrazione di idrocarburi in territori; l'incompatibilità col redigendo piano paesaggistico della provincia di Agrigento; l'incompatibilità con la presenza del bacino idrografico del fiume Belice, in particolare con la presenza di aree individuate ad elevato rischio di inondazione .

Tutto ciò premesso e considerato,

si chiede agli organi istituzionali in indirizzo di sapere:

- quali sono state le iniziative in merito da parte degli uffici e dell'amministrazione;
- se la Provincia ha presentato opposizione e, in caso contrario, quali sono stati i motivi che hanno indotto l'amministrazione a questa scelta;
- quali sono le competenze specifiche della Provincia in merito;
- quali iniziative intende intraprendere l'amministrazione sulla questione trivellazioni e se ci sono in programma altri interventi di questo tipo sul territorio agrigentino o nella acque prospicienti la nostra costa.

Agrigento 16 gennaio 2013

Maurizio Masone Daniele Cammilleri ed Ettore Di Ventura